



**Associazione nazionale  
per operatori e responsabili della conservazione digitale**

**Gruppo di lavoro incaricato di una proposta  
di regole tecniche per l'albo on-line**  
*(legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 32*

**Linee guida per la redazione delle regole tecniche**

**28 maggio 2010**

**Linee guida**  
**per la redazione di una bozza di regole tecniche per l'albo on-line**  
(rev. 28 maggio 2010)

## **1. Premessa**

---

La legge 18 giugno 2009, n. 69, ha novellato l'art. 32, comma 1, prevedendo che «gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati».

La legge 26 febbraio 2010, n. 25, art. 2, comma 5, ha fissato al 1° gennaio 2011 la data entro la quale le amministrazioni pubbliche – così come descritte nel D.Lgs. 165/2001 – dovranno adempiere, trasformando le modalità di pubblicità legale da cartacee a digitali.

Tuttavia, mancano le regole tecniche per poter effettuare questa operazione in modo efficace, efficiente e coordinato tra tutte le amministrazioni pubbliche interessate. In difetto di una normativa puntuale e non generale, si assisterà a un proliferare di soluzioni organizzative e tecnologiche inadeguate a sostenere la portata della riforma.

Vista l'esperienza negativa della sostanziale assenza delle regole tecniche previste dall'art. 71 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82), si è pensato di coinvolgere – in una logica multidisciplinare e interdisciplinare – alcuni esperti per redigere le regole tecniche per l'albo on-line, secondo un modello *bottom-up*. Al tempo stesso, verranno coinvolti gli operatori, cioè gli utenti finali del pacchetto di regole tecniche, in modo da verificare sul campo la loro applicabilità concreta.

Il problema dell'albo on-line, infatti, non va sottovalutato e, anzi, richiede un'attenta e meditata soluzione interdisciplinare. Esso, infatti, coinvolge il diritto all'informazione, la privacy, la diplomatica, l'archivistica, l'informatica giuridica e l'informatica generale.

L'Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale - ANORC, dopo aver presentato delle proposte per la revisione dell'ultima bozza del Codice dell'amministrazione digitale<sup>1</sup>, ha ritenuto opportuno costituire un Gruppo di lavoro interdisciplinare incaricato di redigere una bozza di regole tecniche per la pubblicazione on-line.

Si tratta di una forma di coalescenza, di messa a fattor comune di esperienze diverse, eterogenee, ma convergenti verso la soluzione di un problema piccolo, ma non di un piccolo problema, con evidenti riflessi sull'organizzazione e sull'efficacia dell'azione amministrativa.

## **2. I contenuti delle regole tecniche**

---

Le regole tecniche dovranno tenere conto di tutti i vari aspetti della pubblicazione on-line:

---

<sup>1</sup> [http://www.anorc.it/documenti/Proposta di revisione testo modifica CAD.pdf](http://www.anorc.it/documenti/Proposta_di_revisione_testo_modifica_CAD.pdf)

al fine di garantire

- il diritto all'informazione (tenuto distinto dal diritto di accesso)
- la trasparenza dell'azione amministrativa
- la protezione dei dati personali, nel rispetto del principio di proporzionalità e non eccedenza dei dati pubblicati
- il rispetto del principio di temporaneità (diritto all'oblio)
- l'efficacia della pubblicazione in ambiente digitale
- il contenimento dei costi e dell'impatto organizzativo

e al fine di

- inibire la ricerca ubiquitaria attraverso i comuni motori di ricerca sul web
- definire le modalità di pubblicazione, di esecutività e di ritiro con referta di avvenuta pubblicazione (firma elettronica e marca temporale)
- garantire l'accessibilità al sito web
- individuare i formati idonei e autoconsistenti per semplificare la consultazione on-line
- garantire la conservazione a lungo termine dei documenti digitali pubblicati e delle rispettive referte di pubblicazione, mantenendo nel tempo prova della loro autenticità, integrità e intelligibilità, indipendentemente da soluzioni hardware e software adottate

nonché di

- individuare o far individuare alle amministrazioni pubbliche le tipologie di documenti da pubblicare
- stabilire quali parti dei documenti - soprattutto se provvedimenti - siano idonee alla diffusione via web, anche per garantire, nel rispetto della privacy, il diritto all'informazione
- semplificare il processo di pubblicazione

Verranno, pertanto, istituiti tre gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro redazionale
- Gruppo di lavoro di revisione tecnica-organizzativa
- Gruppo di lavoro di revisione linguistica

### **3. Il gruppo di lavoro redazionale**

---

Il gruppo di lavoro redazionale, per garantire l'interdisciplinarietà, è formato da:

- Maristella AGOSTI, esperta di informatica, professore ordinario di *Informatica generale* nonché di *Sistemi di archivi digitali* all'Università degli Studi di Padova
- Franco CARDIN, esperto di privacy, professore a contratto di *Privacy* all'Università degli Studi di Verona, dirigente dell'Azienda Ulss 16 Padova
- Pietro DI BENEDETTO, esperto di diritto amministrativo, direttore amministrativo vicario dell'Università degli Studi dell'Aquila
- Luciana DURANTI, esperta di archivistica e di diplomatica, professore ordinario di *Theoretical and Research Foundations of Archival Studies* nonché di *Archival Diplomatics* all'University of British Columbia di Vancouver (Canada)

- Linda GIUVA, esperta di archivistica e di diplomatica, professore associato di *Archivistica generale* all'Università degli Studi di Siena (sede di Arezzo)
- Mariella GUERCIO, esperta di archivistica e di diplomatica, professore ordinario di *Archivistica* nonché di *Archivistica informatica* all'Università degli Studi di Urbino
- Andrea LISI, avvocato, presidente di ANORC, docente alla SDA Bocconi - *Document Management Academy* e responsabile del *Digital & Law Department* dello Studio Lisi
- Massimo MARONATI, esperto nella gestione dei documenti digitali e ingegneria del software, amministratore di Krill, già ricercatore
- Barbara MONTINI, esperta di diritto, professore a contratto di *Diritto amministrativo* all'Università degli Studi di Verona, avvocato presso il Comune di Ferrara
- Roberto MORELLO, esperto di privacy e di *risk management*, formatore del MIUR Veneto per privacy e misure minime di sicurezza, legale rappresentante della Robyone srl
- Gianni PENZO DORIA, esperto di archivistica e di diplomatica del documento digitale, responsabile scientifico del progetto UniDOC, dirigente dell'Università degli Studi di Padova (coordinatore del gruppo di lavoro)
- Anna Luisa PETRUCCI, esperta di diritto, dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri
- Elisabetta REALE, esperta di archivistica e di diplomatica, funzionario della Direzione generale per gli archivi del Ministero per i beni e le attività culturali
- Michela SESSA, esperta di archivistica e di diplomatica, professore a contratto di *Archivistica informatica* all'Università degli studi Federico II di Napoli, archivistica presso la Soprintendenza archivistica della Campania
- Erilde TARENZONI, esperta di archivistica e di diplomatica, Soprintendente archivistico per il Veneto
- Tiziano TESSARO, esperto di diritto, professore a contratto di *Diritto regionale e degli enti locali* all'Università degli Studi di Padova, magistrato della Corte dei conti di Venezia

#### **4. Gruppo per la revisione tecnico-applicativa**

---

La bozza di regole tecniche, prima di essere licenziata, verrà sottoposta a una revisione tecnico-applicativa da parte degli operatori di settore, responsabili della pubblicazione legale o della gestione dei documenti nelle varie amministrazioni pubbliche interessate:

I componenti del gruppo per la revisione tecnico-applicativa sono:

- Marzia ALBAN, Comune di Selvazzano Dentro (PD)
- Maria Grazia BEVILACQUA, Comune di Chioggia (VE)
- Barbara BIGI, Comune di Trieste
- Valeria BOSCO, Università degli Studi di Padova
- Giuseppina BOVA, Provincia di Cremona
- Antonella CASULA, Comune di Oristano
- Antonella COPPI, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Barbara CORVISIERI, Istituto nazionale di statistica - ISTAT Roma

- Concetta DAMIANI, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli
- Monica DONAGLIO, Comune di Venezia
- Loris DE MARCHI, Centro Studi della Marca Trevigiana
- Laura FLORA, Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio astronomico di Trieste
- Laura GILARDI, Comune di Lecco
- Elisabetta GUGLIELMINI, Comune di Roverè Veronese (VR)
- Alisa MAIONCHI, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca
- Davide MAMMOLITI, Comune di Aosta
- Luca MILANI, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA
- Nicoletta MOLFETTA, Provincia di Novara
- Remigio PEGORARO, Università degli Studi di Padova
- Angelo ROSSI, Comune di Padova
- Beatrice ROSSI, Provincia di Pesaro Urbino
- Antonella SANNINO, Università degli Studi di Salerno
- Giuliana STELLA, Comune di Paese (TV)
- Nicoletta VALDINOCCI, Comune di Pesaro
- Marina ZANZOTTERA, Azienda ospedaliera di Busto Arsizio (VA)
- Vilma ZINI, Procura Generale della Repubblica di Bologna

## **5. La revisione linguistica antiburocratese**

---

Prima di essere licenziata, la bozza di regole tecniche verrà sottoposta a una revisione finalizzata alla semplificazione del linguaggio antiburocratese da parte di:

- Michele A. CORTELAZZO, professore ordinario di *Linguistica italiana* nonché di *Grammatica italiana* dell'Università degli Studi di Padova
- Matteo VIALE, assegnista di una ricerca sull'*Analisi linguistica di documenti amministrativi (1946-2006)* dell'Università degli Studi di Padova.

## **6. Modalità e tempistica di lavoro**

---

Il gruppo lavorerà, pressoché esclusivamente per via telematica, nel periodo 15 aprile - 30 giugno 2010.

La prima bozza verrà poi messa a disposizione della comunità scientifica (*Archivi 23, Anorc, La Gazzetta degli enti locali, ForumPA, etc.*) per eventuali osservazioni entro il 31 luglio 2010.

Essa dovrà essere validata, a fronte di una verifica organizzativa "sul campo" delle soluzioni logico-giuridiche individuate, dal gruppo per la revisione tecnico-applicativa entro il 15 settembre 2010.

Dal 16 settembre al 15 ottobre 2010 verrà revisionata sotto il profilo linguistico e antiburocratese. Il documento finale verrà così licenziato entro il 31 ottobre 2010 e sottoposto alla approvazione come norma dello Stato.